



COMUNE DI VILLA DI TIRANO

AVVISO PUBBLICO
per contributi a fondo perduto per le spese di gestione sostenute dalle attività economiche commerciali e artigianali operanti nel Comune di Villa di Tirano.
Annualità 2022.

DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020

ART. 1
CONTESTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

VISTI, in particolare, i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: "65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147";

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

VISTA la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;

VISTO il DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020;

VISTA la Deliberazione di G.C. n. 106 del 28.12.2022 con la quale il Comune di Villa di Tirano ha approvato il presente Avviso;

Il presente Avviso è volto a fornire una tempestiva risposta alle piccole e micro imprese, anche al fine di fronteggiare le difficoltà correlate all'epidemia di COVID19, semplificando i tempi, la complessità del processo di istruttoria e

di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto del DPCM sopra richiamato.

L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

ART. 2 DOTAZIONE FINANZIARIA

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso è pari ad € 32.859,00, a valere sulla quota della annualità 2022 di cui al DPCM sopra citato.

ART. 3 CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO

Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ART. 4 REQUISITI DI ACCESSO E SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di contributo le piccole e microimprese – di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 18 aprile 2005 che abbiano **registrato un aumento dei costi energetici calcolati sul totale delle bollette di due bimestri compresi tra gennaio e dicembre 2022, di almeno il 30% rispetto agli stessi bimestri dell'anno 2019** e che risultino, alla data di emanazione del presente bando, regolarmente iscritte al registro delle imprese ove previsto.

Alle imprese sorte dopo il 1° Gennaio 2020 il confronto verrà effettuato sui primi due bimestri utili.

Le imprese devono essere attive sia alla data di scadenza dell'avviso pubblico che alla data di liquidazione del contributo.

I soggetti beneficiari del contributo di cui al presente avviso vengono individuati tra coloro che esercitano le attività appartenenti ai seguenti settori:

- esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa (escluse medie strutture di vendita);
- pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande (bar, ristoranti ed esercizi assimilati con licenza alla somministrazione al tavolo);
- attività artigianali del settore alimentare (pasticcerie, pizzerie al taglio, ecc.) e non alimentari (elettrauto, carrozzerie, ecc.);
- attività ricettive alberghiere ed extralberghiere (b&b, case vacanza, affittacamere, ecc.)
- imprenditori agricoli e coltivatori diretti;
- servizi alla persona (acconciatori, estetiste, ecc.);

I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

ART.5

ULTERIORI REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI PER L'AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Le ditte beneficiarie del contributo di cui al presente bando pubblico, devono essere in possesso anche dei seguenti requisiti:

- avere almeno una sede legale e/o operativa nel Comune di Villa di Tirano, essere imprese attive, non essere temporaneamente sospese e risultare effettivamente operative al momento della presentazione della domanda;
- non sospendere o chiudere l'attività nei 6 mesi seguenti l'erogazione del contributo a pena di restituzione di quanto ricevuto;
- non avere cause di divieto, decadenza, sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia", in capo ai legali rappresentanti, agli amministratori (con o senza i poteri di rappresentanza) e a tutti i soci nel caso di società;
- non essere sottoposte a procedure concorsuali o di liquidazione o essere in stato di fallimento;
- essere consapevoli che l'indebita percezione del contributo di cui al presente avviso costituisce responsabilità penale ai sensi dell'art. 316ter del codice penale (Indebita percezione di erogazioni pubbliche);
- avere le bollette dell'elettricità intestata all'attività per la quale si richiede il contributo;
- essere in regola con il pagamento dei tributi comunali relativi all'annualità 2022 e/o precedenti;
- essere in regola con il versamento di contributi previdenziali;

In fase liquidazione finale del contributo, le imprese beneficiarie dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

ART. 6

ATTIVITA' ESCLUSE DAL BENEFICIO

Si ritiene per contro di NON includere tra i soggetti beneficiari del contributo le seguenti attività:

- Attività svolte in regime di partita IVA/libera professione;
- Attività inerenti servizi bancari, assicurativi e finanziari, nonché di intermediazione mobiliare e immobiliare;
- Imprese qualificate quali medie strutture di vendita e farmacie;
- Imprese individuali il cui titolare possiede redditi da pensione o redditi da lavoro dipendente;

ART. 7

AMBITI DI INTERVENTO

Erogazione di contributi a fondo perduto a parziale copertura dell'incremento delle spese di gestione, nello specifico i costi per energia elettrica, sostenuti in due bimestri compresi tra gennaio e dicembre 2022 rispetto agli stessi due bimestri dell'anno 2019 ovvero dei primi due bimestri utili nel caso di imprese sorte dopo il 1° Gennaio 2020.

Saranno ammesse le spese riferibili esclusivamente ad attività economiche, artigianali e commerciali (le fatture dovranno essere intestate e/o chiaramente riconducibili all'attività e riferite ad unità operative site nel territorio comunale) ed al solo costo dell'energia elettrica.

ART. 8

DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande e all'erogazione del contributo, saranno curati direttamente dal Responsabile del Procedimento.

Nel corso della fase istruttoria, il Responsabile del Procedimento procederà alla verifica della regolarità formale della domanda e della sussistenza dei requisiti oggettivi di ammissione di cui in precedenza e delle relative dichiarazioni, anche attraverso l'utilizzo di documentazione agli atti o interrogazione di Enti Competenti. Ove possibile, in forma scritta o elettronica, l'Ufficio competente, su mandato del Responsabile del Procedimento, richiederà chiarimenti e/o integrazioni tempestive.

Il procedimento istruttorio delle domande di contributo si concluderà con la graduatoria finale che sarà approvata con determinazione del Responsabile del Servizio;

La graduatoria come sopra formata sarà pubblicata nelle apposite sezioni del sito istituzionale secondo le norme vigenti e quanto previsto in materia di privacy. Il contributo è soggetto a ritenuta del 4%.

ART.9 ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il fondo sarà ripartito tra ai soggetti, che possiedano tutti i requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dal presente bando, mediante assegnazione di un contributo in un'unica soluzione una tantum, in misura proporzionale all'importo dell'aumento dei costi energetici delle bollette dichiarato così come descritto al precedente punto 7. L'importo erogato non potrà comunque essere superiore a € 2.000,00.

ART.10 CUMULO

Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

Art. 11 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati dovranno presentare una istanza al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dagli articoli 4 e 5, secondo il format Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente avviso corredato da quanto indicato al successivo paragrafo 4;

L'ISTANZA DEVE ESSERE INVIATA A PARTIRE DALLA DATA DEL 24/04/2023 ED ENTRO IL 30/06/2023 ESCLUSIVAMENTE:

- TRAMITE PEC: COMUNE.VILLADITIRANO@PEC.REGIONE.LOMBARDIA.IT
- TRAMITE RACCOMANDATA AR;
- MEDIANTE CONSEGNA A MANO AL PROTOCOLLO DELL'ENTE;

A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società:

Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità all'Allegato A, dovrà essere corredata da:

- documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- documentazione giustificativa (bollette e/o fatture), con relativa prova di versamento, relative ai due bimestri prescelti dell'anno 2022;
- documentazione giustificativa (bollette e/o fatture), con relativa prova di versamento, relative all'anno 2019, e riferite ai due bimestri prescelti dell'anno 2022. Alle imprese sorte dopo il 1° Gennaio 2020 il confronto verrà effettuato sui primi due bimestri utili scelti;

Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

ART. 12 VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

Ricevibilità e ammissibilità

Il Responsabile del Procedimento procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza di cui all'articolo 11;
- presenza della domanda, redatta in conformità all'Allegato A e firmata in forma cartacea o digitalmente dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza della documentazione di cui al precedente articolo 11.

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

Istanze ammissibili

Al termine della procedura valutativa, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e non ammissibili.

ARTICOLO 13 PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA

I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Villa di Tirano oltre che sull'albo pretorio on line;

La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento è data comunicazione scritta, tramite PEC dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.

A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

ARTICOLO 14 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili e dell'assegnazione definitiva del contributo per l'annualità 2022 da parte del Ministero.

ARTICOLO 15 RESPONSABILE DATI E INFORMAZIONI

Il presente Avviso ed i relativi allegati (Allegato A) sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune.

Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste tramite invio all'indirizzo mail: protocollo@comune.villaditirano.so.it oppure telefonando al n. 0342-795001 int.6;

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura in essere. Il titolare del trattamento è il Comune nella persona del suo Sindaco pro-tempore; il responsabile del trattamento dei dati è (DPO) è Halley Lombardia S.r.l. con sede a Cantu' – Viale Cesare Cattaneo 10B – Tel. 031707811 – PEC: halleylombardia@halleypec.it – e-mail: info@halleylombardia.it – Referente per il titolare: Team DPO – PEC: gdpr@halleypec.it – e-mail: gdpr@halleylombardia.it

ARTICOLO 16 OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- - archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
- presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 17;
- comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;
- conservare, nel fascicolo dell'operazione, l'originale della marca da bollo utilizzata per inserire il numero di serie sulla "Domanda di ammissione al finanziamento".

ARTICOLO 17 CONTROLLI E MONITORAGGIO

Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

ARTICOLO 18 REVOCHE

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.

Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

ARTICOLO 19 TUTELA DELLA PRIVACY

Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).

ARTICOLO 20 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Villa di Tirano che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.